

**Plesso ROSMINI - Via Ettore Cavalli - 71036 Lucera (FG)
C.F. 91024160714 - C.M. FGPC15000C**

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

**Documento del Consiglio di Classe
(art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)**

CLASSE 5[^] SEZ. A

**INDIRIZZO: SCIENZE UMANE
op. ECONOMICO SOCIALE**

Dirigente Scolastico: **Prof. Capra Matteo**

Coordinatrice di classe: **Prof.ssa Rinaldi Patrizia**

Il Consiglio di Classe della 5^a A SCIENZE UMANE op. ECONOMICO SOCIALE del Liceo Bonghi- Rosmini di Lucera, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'offerta formativa triennale elaborato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli esami di Stato ha predisposto, ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato per l'anno scolastico 2023/2024, il presente documento.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti e ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

INDICE

1. Riferimenti normativi	Pag. 5
1.1 Curriculum dello studente	Pag. 9
2. Breve storia dell'Istituto	Pag. 10
3. Indicazioni sul Curricolo	Pag. 11
3.1 Profilo, educativo, culturale e professionale dei Licei	Pag. 11
3.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	Pag. 11
3.3 Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane Op. Economico Sociale	Pag. 13
3.4 Quadro orario	Pag. 14
4. Presentazione della classe	Pag. 15
4.1 Profilo della classe	Pag. 15
4.2 Composizione della classe: componente alunni	Pag. 16
4.3 Composizione della classe: componente docenti	Pag. 16
5. Indicazioni Generali Attività Didattica	Pag. 17
5.1 Metodologie	Pag. 17
5.2 Strumenti	Pag. 17
5.3 Strategie	Pag. 17
5.4 Spazi	Pag. 18
5.5 Tempi	Pag. 18
5.6 Contenuti disciplinari	Pag. 18
5.7 Verifiche	Pag. 18
5.8 Valutazioni	Pag. 18
5.8.1 Modalità	Pag. 19
5.8.2 Criteri	Pag. 19
5.9 Criteri per assegnazione del voto di comportamento	Pag. 21
6 Credito formativo	Pag. 22
7 Percorso interdisciplinare	Pag. 23
7.1 Nodo tematico: Rapporto Uomo-Natura	Pag. 23
7.2 Nodo tematico: Tradizione e innovazione	Pag. 24
7.3 Nodo tematico: Donna ieri e oggi	Pag. 25
7.4 Nodo tematico: Libertà e condizionamento	Pag. 26
7.5 Nodo tematico: Bellezza	Pag. 27-28
8 Educazione civica	Pag. 29

8.1 Curricolo di Ed. Civica	Pag. 29
8.2 Relazione finale	Pag. 30
9 Percorsi per le competenze trasversali e orientamento PCTO	Pag. 31-36
10 Modulo DNL con metodologia CLIL	Pag. 37
10.1 Relazione CLIL	Pag. 37
11 Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 38
11.1 Viaggio d'istruzione	Pag. 38
11.2 Attività di orientamento in uscita	Pag. 38
11.3 Relazione “ Orientamento e futuro”	Pag. 38-40
12 Verifiche e valutazioni in vista degli esami di Stato	Pag. 41
13 Tracce simulazione 1^ prova scritta (Italiano)	Pag. 42-48
13 Tracce simulazione 2^ prova scritta (Diritto)	Pag. 49-50
14 Griglie di valutazione 1^ prova scritta	Pag. 51-53
14 Griglie di valutazione 2^ prova scritta	Pag. 54-55
14 Griglia di valutazione del colloquio	Pag. 56-58
Riepilogo allegati	Pag. 59
Documenti a disposizione della Commissione	Pag. 59
Elenco docenti del Consiglio di classe	Pag. 60
Ratifica del documento	Pag. 61

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sull'Esame di Stato del II ciclo di istruzione. In particolare, si è tenuto conto dell'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Articolo 2 (Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2023-2024, il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 3 (Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
 - a) agli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs. 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
 - b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d.lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura <ammesso= e <non ammesso= all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.
3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non

linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
 - b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
 - c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato.
6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle

discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:
 - prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I

commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti. 4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP)
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. 3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

1.1 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Le linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica". A partire da quest'anno scolastico risultano modificate le modalità di predisposizione da parte degli studenti e di rilascio del Curriculum dello studente, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni. Facendo seguito all'emanazione del D.M. 26 gennaio 2024, n. 10, recante, tra l'altro, l'individuazione delle modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, con la presente Nota si intendono dunque fornire sinteticamente le indicazioni operative di massima relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum, il cui modello è stato adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88 e che viene confermato anche per l'a.s. 2023/2024.

Il Curriculum dello studente è rappresentativo dell'intero profilo dello studente: consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico; è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo; può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

L'art. 1, comma 30, della Legge 107/2015 recita: <Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente=. Pertanto, nel corso della riunione preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, ogni sottocommissione prende in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio (O.M. 65/2022, art. 16, comma 6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e nello svolgimento dei colloqui tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (O.M. 65/2022, art. 22, comma 1) al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

2. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

BREVE STORIA DEL LICEO BONGHI-ROSMINI

Dal 2012 il Liceo Bonghi e l'Istituto Rosmini di Lucera si sono unificati, dando vita al nuovo Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi-Rosmini". A seguito dell'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2019-20", che prevedono l'istituzione di un istituto puro, dal 1° settembre 2019 questa istituzione scolastica si denomina Liceo "Bonghi-Rosmini". Il polo liceale oggi propone un'offerta formativa ricca di opportunità relative alla scelta del proprio percorso culturale e umano: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane-opzione Economico-Sociale.

In particolare, l'Istituto Magistrale Rosmini inizia la sua storia nel 1952, anno in cui fu fondato. Dall'anno scolastico 1991/92, all'interno del Rosmini è partita la sperimentazione di un Istituto Magistrale quinquennale ad indirizzo pedagogico (ex art. 3 DPR 419/74), successivamente trasformata in sperimentazione di un Liceo Socio-psico-pedagogico (Brocca) a cui si sono aggiunte altre due sperimentazioni, quella del Liceo Linguistico (Brocca) e quella del Liceo delle Scienze Sociali. Gli indirizzi di studio sperimentali hanno raccolto l'eredità culturale del vecchio Istituto Magistrale, ma l'hanno rielaborata in funzione di una preparazione più ampia ed articolata rispetto all'orientamento universitario e alle nuove richieste del mercato del lavoro, particolarmente nel settore dei cosiddetti servizi alla persona, all'impresa, alla società.

Rispetto al modello tradizionale, tutte e tre le sperimentazioni si sostanziano su basi innovative, accogliendo le acquisizioni della psicologia dello sviluppo, si fanno carico dei problemi connessi all'evoluzione degli allievi e tenendo conto dei condizionamenti sociali ne accolgono e valorizzano le differenze. Nell'anno scolastico 2010/2011, in ottemperanza al riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado, il Rosmini ha dato avvio a tre nuovi indirizzi di studio: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale e Liceo linguistico.

3. INDICAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

PECUP (Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali= (art. 2 comma 2 del regolamento recante <Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...=).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

3.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE op. ECONOMICO SOCIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il liceo scienze umane con opzione economico-sociale, erede anche esso del liceo psico-pedagogico, oltre a fornire un profilo culturale volto allo studio delle discipline sociali, psicologiche e relazionali, approfondisce i concetti di economia e diritto volti soprattutto al mondo del lavoro sociale, relazionale e dell'integrazione umana in ogni suo genere.

QUADRO ORARIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

MATERIA	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Religione cattolica o att. Alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana (valutazione scritta e orale)	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (valutazione scritta e orale)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (valutazione scritta e orale)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nell'ultimo anno del Liceo delle Scienze Umane (compresa l'opzione Economico-sociale) è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a A del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale è composta da 22 allievi (20 ragazze e 2 ragazzi), 16 dei quali residenti a Lucera e 6 alunni pendolari provenienti da comuni limitrofi del Subappennino Dauno (3 alunne da Volturino, 1 da Roseto e 2 da Castelluccio V. re)

Nella classe sono presenti due studenti con disabilità per il quale è stato predisposto e realizzato una programmazione educativa individualizzata (PEI).

Gli alunni saranno ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione secondo quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024. Una studentessa, per l'intero quinquennio, ha seguito un percorso didattico personalizzato (riconcucibile ai programmi ministeriali) finalizzato al conseguimento del Diploma. Il secondo alunno ha seguito un percorso didattico individualizzato solo nell'ultimo anno scolastico. Per entrambi l'esame sarà svolto in presenza, attraverso prove identiche a quelle della classe in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo individualizzato (PEI).

Nello svolgimento della prova d'esame gli studenti necessitano del supporto dei docenti specializzati. Al presente documento si allega la Relazione finale sugli alunni riservata alla Commissione.

Inoltre, fa parte della classe un alunno con bisogni educativi speciali, per il quale il consiglio ha redatto il piano didattico personalizzato (PDP). Si allega anche per questo alunno la relazione finale.

La classe giunge all'Esame di Stato, al termine di un percorso di studio che ne ha visto crescere, progressivamente il livello di conoscenze, maturità di giudizio, partecipazione e senso di responsabilità; pertanto, si può senz'altro affermare che obiettivi e finalità prefissati in sede di programmazione del Consiglio di Classe sono stati, complessivamente, raggiunti, pur con le dovute differenziazioni, determinate dall'impegno e dalle attitudini di ciascun allievo.

Sul piano didattico, pur nell'individualità di ciascun alunno, è possibile considerare nella classe tre fasce di livello. Alla prima fascia appartengono un piccolo gruppo di alunne che si distingue per serietà, atteggiamento positivo e un buon livello di attenzione che ha mostrato un impegno costante, studiando con assiduità ed è in possesso di un ottimo livello di acquisizione dei contenuti e di un'autonoma organizzazione delle conoscenze. Un secondo gruppo, invece, dotato di discrete capacità, metodo di studio non sempre proficuo e un'adeguata partecipazione alle attività proposte, ha raggiunto risultati mediamente buoni. Per un esiguo numero di alunni, infine, le numerose lacune preesistenti oltre che un impegno superficiale e incostante, malgrado le azioni di recupero e le continue sollecitazioni da parte di tutti i docenti effettuate durante il corso dell'anno scolastico, non hanno consentito loro di utilizzare al meglio l'esperienza scolastica per arricchire il bagaglio di conoscenze. La preparazione, pertanto si attesta sulla sufficienza in quasi tutte le discipline.

La continuità didattica è stata assicurata per tutte le discipline, eccetto che per le Scienze Umane che hanno visto avvicinarsi diversi docenti nel corso del triennio e in particolar modo durante quest'anno scolastico due docenti

I programmi preventivati sono stati svolti nella loro interezza in tutte le discipline.

La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per tutti gli alunni, fatta eccezione per entrate posticipate e uscite anticipate che diversi alunni strategicamente hanno fatto nel corso dell'anno.

I rapporti con le famiglie sono sempre stati improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto. I genitori sono stati regolarmente informati circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti per mezzo del registro elettronico, tramite i colloqui generali organizzati nei mesi di dicembre e di marzo e, inoltre, la coordinatrice ha tempestivamente comunicato alle famiglie situazioni di criticità dei propri figli. Tutti i docenti hanno incontrato i genitori nelle rispettive ore previste per il ricevimento settimanale.

4.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: COMPONENTE ALUNNI [Omissis]

N.	ALUNNO	COMUNE DI RESIDENZA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		

4.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: COMPONENTE DOCENTI

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
VESPA ANTONIETTA	IRC	X	X	X
VOLGARINO MICHELE	Italiano	X	X	X
CARAFÀ ROSSELLA	Storia	X	X	X
CARAFÀ ROSSELLA	Filosofia	X	X	X
TOTA MARIANGELA	Lingua francese	X	X	X
FERRONE ANTONELLA	Lingua Inglese	X	X	X
FORTUNATI CLAUDIA	Matematica	X	X	X
FORTUNATI CLAUDIA	Fisica	X	X	X
CALABRESE GIOVANNI	Diritto ed Economia	X	X	X
STERI ORNELLA	Scienze Umane			X
CASIERO FABIO	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
RINALDI PATRIZIA	Scienze Motorie	X	X	X
FARES GUERINO	Sostegno	X	X	X
TALANI SANDRO	Sostegno			X

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE

- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni interattive e multimediali
- Simulazione
- Role playing
- Attività laboratoriali
- Cooperative learning
- Problem solving
- Learning by doing
- Brainstorming
- Prestazione autentica
- Ricerche guidate
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Didattica digitale integrata (realizzata con Google Classroom, Google Meet e ogni altra Gsuite di Google App for Education – piattaforma digitale approvata e utilizzata dal nostro Liceo).

5.2 STRUMENTI

- Libri di testo
- Laboratori multi e mass mediali
- LIM
- Video
- Materiale didattico su registro elettronico e cloud (Google Drive, etc.)
- Vocabolari
- Riviste specifiche, quotidiani e/o periodici
- Biblioteca
- Materiale iconografico in genere
- Interventi di esperti.

5.3 STRATEGIE

- Creazione di un'atmosfera serena e collaborativa
- Esplicitazione dei contenuti della programmazione e dei criteri di valutazione
- Indicazione, per ogni nucleo fondante, del percorso e degli obiettivi didattici da conseguire
- Comunicazione agli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzazione delle caratteristiche individuali di ciascun allievo
- Valorizzazione delle diversità
- Potenziamento dell'autostima di ciascuno
- Valorizzazione in senso educativo dell'applicazione diligente delle norme del Regolamento d'Istituto
- Presentazione di tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proposizione di attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Incoraggiamento alla partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiamento e stimolo agli interventi da parte degli alunni più timidi e riservati
- Variazione dell'attività didattica, alternando le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, con l'uso metodico di laboratori specifici della disciplina
- Utilizzo di strumenti multimediali

- Accompagnamento costante del processo di apprendimento degli allievi e informazione circa i risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

5.4 SPAZI

- Aula
- Palestra
- Laboratorio di fisica e scienze
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Auditorium

5.5 TEMPI

I tempi di realizzazione del percorso formativo hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

- Modalità di distribuzione del tempo scuola: due Quadrimestri
- Recupero in itinere durante le ore curriculari ove si è reso necessario.

5.6 CONTENUTI DISCIPLINARI

I docenti hanno approntato per tempo i programmi con i contenuti disciplinari svolti durante l'anno Scolastico e sono parte integrante del presente documento in allegato n° 1.

5.7 VERIFICHE

Le verifiche orali e scritte di tipo formativo sono state frequenti ed adeguatamente collocate in rapporto allo sviluppo delle unità di apprendimento o ai moduli proposti.

Tipologie	Numero
<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio orale • Prove scritte • Prove strutturate e semi-strutturate • Lavori individuali e di gruppo • Esercitazioni alla lavagna • Attività di laboratorio • Prove pratiche di laboratorio • Prove grafiche • Relazioni e descrizioni di attività svolte • Prestazioni autentiche (prove di realtà) • Prove parallele • Test su piattaforme digitali • Problemi su piattaforme digitali • Elaborati su piattaforme digitali 	<p>2 verifiche scritte e/o orali minimo per periodo scolastico dipendente dal numero di ore settimanali di ogni disciplina, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.</p>

5.8 VALUTAZIONI

La valutazione è servita ad accertare:

- le abilità individuali, sia generali che specifiche;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti;
- i progressi effettuati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione è globale e tiene conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e/o orali, anche della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione raggiunto dagli alunni, del loro comportamento etico e del rispetto dimostrato nei rapporti interpersonali.

5.8.1 MODALITÀ

Si fa riferimento a quanto previsto nel Progetto di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF.

5.8.2 CRITERI

I voti utilizzati per la misurazione delle prove vanno dall'1 al 10; per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità si fa riferimento alla griglia seguente, contenuta nel PTOF d'Istituto.

V O T O / 1 0	L I V E L L O	D E S C R I T T O R I I N T E R M I N I D I C A P A C I T À / A B I L I T À E C O N O S C E N Z E	C O M P E T E N Z E
Fino a 3	Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze / Errori numerosi e gravi / Orientamento carente / Scarsa risposta alle sollecitazioni / Impegno inesistente / Obiettivi non raggiunti	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Poca partecipazione / Conoscenze frammentarie / Numerosi errori / Impegno non adeguato alle necessità / Obiettivi in buona parte non raggiunti	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Partecipazione saltuaria / Errori / Conoscenze disorganiche / Esposizione approssimativa / Obiettivi raggiunti solo parzialmente	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali / Esposizione nel complesso adeguata / Organizzazione essenziale / Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Partecipazione attiva / Applicazione continua / Conoscenze adeguate / Esposizione corretta / Applicazioni articolate / Obiettivi in buona parte raggiunti	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Impegno e partecipazione / Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici / Chiarezza espositiva / Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile.
9-10	Ottimo	Forte motivazione / Conoscenze vaste ed approfondite / Elaborazione autonoma / Piena padronanza nell'esposizione / Notevoli capacità di sintesi e analisi	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività.

5.9 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il testo in corsivo riguarda la valutazione dell'allievo nelle esperienze di PCTO.

VOTI	TIPOLOGIE DI COMPORTAMENTO
10	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; impegno attivo nella vita sociale della scuola e fuori; <i>disponibilità a cooperare, autonomia e puntualità nelle attività di PCTO</i> ; frequenza assidua.
9	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; <i>collabora con il gruppo e rispetta i compiti assegnati nelle attività di PCTO</i> ; frequenza assidua.
8	Comportamento corretto; partecipazione attiva alla vita della scuola; <i>rispetta i compiti assegnati nelle attività di PCTO</i> ; frequenza regolare.
7	Comportamento per lo più corretto; atteggiamento passivo nella vita scolastica <i>e nelle attività di PCTO</i> ; frequenza non sempre regolare.
6	Comportamento generalmente corretto, sebbene non in modo costante; atteggiamento passivo nella vita scolastica <i>e nelle attività di PCTO</i> ; presenza di sanzioni disciplinari, comunque tali da non precludere l'ammissione alla classe successiva.
5	Irrogazione anche di una sola sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter, dello Statuto e art. 4, comma 1, del D.M. 5/2009); mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; comportamento gravemente scorretto verso le componenti della vita scolastica e/o verso il patrimonio della scuola; <i>poco puntuale, non rispetta appieno i compiti assegnati nelle attività di PCTO</i> ; frequenza irregolare.
3 - 4	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter, dello Statuto e art. 4, comma 1, del D.M. 5/2009); irrogazione anche di altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; <i>scarso rispetto dei tempi, delle mansioni assegnate e del gruppo di lavoro nelle attività di PCTO</i> ; frequenza irregolare.
1 - 2	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter, dello Statuto e art. 4, comma 1, del D.M. 5/2009); irrogazione di molteplici altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare almeno un accettabile livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; <i>scarso rispetto dei tempi, delle mansioni assegnate, dei tutor e del gruppo di lavoro nelle attività di PCTO</i> ; frequenza molto irregolare.

6. CREDITO FORMATIVO

Per l'attribuzione del credito formativo agli studenti si fa riferimento ai criteri definiti nel PTOF dell'Istituto, alla Griglia di Valutazione Finale e alla Tabella A del Credito Scolastico allegata al d.lgs. n. 62/2017 qui di seguito riportata.

CREDITO SCOLASTICO - Tabella A del d.lgs. n. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Viene riportata la tabella dei crediti formativi degli alunni per il 3° e il 4° anno. [omissis]

N.	ALUNNO [omissis]	CREDITI FORMATIVI		
		2021/2022	2022/2023	Totale 3° e 4° anno
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				

7. PERCORSO INTERDISCIPLINARE

7.1 NODO TEMATICO: RAPPORTO UOMO NATURA

DISCIPLINA	ARGOMENTI
Religione	<ul style="list-style-type: none">• Enciclica Laudato si' di Papa Francesco: analisi dei contenuti nei diversi capitoli;• La natura a partire dall'uomo.
Italiano	<ul style="list-style-type: none">• G. Leopardi.• G. Pascoli.• G. D'Annunzio.• E. Montale.
Matematica	<ul style="list-style-type: none">• Studio di Funzioni
Fisica	<ul style="list-style-type: none">• Elettricità• Magnetismo
Francese	<ul style="list-style-type: none">• Baudelaire• Verlaine
Inglese	<ul style="list-style-type: none">• C. Dickens: Hard Times• E. Dickinson: Hope is the thing
Storia	<ul style="list-style-type: none">• La Bella Epoque tra luci ed ombre• La Prima Guerra Mondiale• L'Italia nella Grande Guerra• Il comunismo in Russia• Il fascismo in Italia• Il nazionalsocialismo in Germania• La Seconda Guerra Mondiale• L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale• La Guerra Fredda• L'Italia Repubblicana• Medio Oriente e mondo islamico• Dalla Costituente all'<i>autunno caldo</i>• Dagli "anni di piombo" a Tangentopoli.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none">• La Destra e la Sinistra hegeliana• Feuerbach• Schopenhauer• Esistenzialismo: Kierkegaard• I maestri del sospetto: Marx. Nietzsche. Freud.• La Scuola di Francoforte: gli obiettivi filosofici e gli influssi hegeliani, marxisti e freudiani.• Marcuse: l'identità come parte più preziosa di sé (La città incantata).• Hannah Arendt
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none">• Globalizzazione• Il mondo del lavoro
Diritto	<ul style="list-style-type: none">• La Globalizzazione• Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile

Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Friedrich: Viandante sul mare di nebbia
Scienze Motorie e Sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Vantaggi e svantaggi dell'attività all'aria aperta

7.2 NODO TEMATICO: TRADIZIONE E INNOVAZIONE

DISCIPLINA	ARGOMENTI
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • G. Verga. • Il Decadentismo • La Scapigliatura • Il Futurismo • Il Crepuscolarismo.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Limiti • Derivate
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Eletticità
Francese	<ul style="list-style-type: none"> • Marcel Proust, <i>À la recherche du temps perdu</i>; • Sartre, <i>l'homme engagé</i>.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • R. Stevenson: <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>. • C. Dickens: <i>Oliver Twist</i> • J. Joyce: <i>Ulysses</i>
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La Bella Epoque tra luci ed ombre • La Prima Guerra Mondiale • L'Italia nella Grande Guerra • Il comunismo in Russia • Il fascismo in Italia • Il nazionalsocialismo in Germania • La Seconda Guerra Mondiale • L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale • La Guerra Fredda • L'Italia Repubblicana • Medio Oriente e mondo islamico • Dalla Costituente all'<i>autunno caldo</i> • Dagli "anni di piombo" a Tangentopoli.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • La Destra e la Sinistra hegeliana • Feuerbach • Schopenhauer • Esistenzialismo: Kierkegaard • I maestri del sospetto: Marx. Nietzsche. Freud. • La Scuola di Francoforte: gli obiettivi filosofici e gli influssi hegeliani, marxisti e freudiani. • Marcuse: l'identità come parte più preziosa di sé (<i>La città incantata</i>). • Hannah Arendt

Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Globalizzazione • Il mondo del lavoro • Ricerca antropologica e sociologica • Stratificazione sociale e disuguaglianze • Politica e potere • Partecipazione politica e welfare state
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • La globalizzazione • Le radici storiche e i caratteri della Costituzione
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Boccioni: La città che sale
Scienze Motorie e Sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra sport antico e sport moderno. Pro e contro della tecnologia nello sport

7.3 NODO TEMATICO: LA DONNA IERI E OGGI

DISCIPLINA	ARGOMENTI
Religione	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù ripristina la dignità e la grandezza della donna.
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • G. Leopardi. • G. D'Annunzio.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Studio delle funzioni
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Elettricità • Magnetismo
Francese	<ul style="list-style-type: none"> • Stendhal, Le rouge et le Noir- Madame de Rênal; • Paul Eluard; La femme miroir de l'univers;
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • E. Dickinson: Hope is the thing. • C: Bronte: Jane Eyre • J Joyce: Eveline
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La Bella Epoque tra luci ed ombre • La Prima Guerra Mondiale • L'Italia nella Grande Guerra • Il comunismo in Russia • Il fascismo in Italia • Il nazionalsocialismo in Germania • La Seconda Guerra Mondiale • L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale • La Guerra Fredda • L'Italia Repubblicana • Medio Oriente e mondo islamico • Dalla Costituente all'<i>autunno caldo</i> • Dagli "anni di piombo" a Tangentopoli.

Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • La Destra e la Sinistra hegeliana • Feuerbach • Schopenhauer • Esistenzialismo: Kierkegaard • I maestri del sospetto: Marx. Nietzsche. Freud. • La Scuola di Francoforte: gli obiettivi filosofici e gli influssi hegeliani, marxisti e freudiani. • Marcuse: l'identità come parte più preziosa di sé (La città incantata). • Hannah Arendt
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Globalizzazione • Il mondo del lavoro • Società multiculturale • Partecipazione politica • Stratificazione sociale e disuguaglianze
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 3 della Costituzione: il principio di uguaglianza e la parità di genere
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Goya: Maya vestida e Maya desnuda
Scienze Motorie e Sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo della donna nello sport antico e moderno. • Alice Milliat

7.4 NODO TEMATICO: LIBERTÀ E CONDIZIONAMENTO

DISCIPLINA	ARGOMENTI
Religione	<ul style="list-style-type: none"> • La libertà dai condizionamenti, essenza del cristianesimo
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • G. Verga • G. Pascoli • Il Futurismo • L. Pirandello • I. Svevo
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio di una funzione • Educazione civica (educazione finanziaria): legge della capitalizzazione semplice e composta
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Elettricità: elettrizzazione per induzione • Induzione elettrica
Francese	<ul style="list-style-type: none"> • Victor Hugo, Les Misérables • Balzac, Le père Goriot • Maupassant, La parure; • Sartre, Les mains sales. • Beckett, l'absurde.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • G. Orwell: 1984 • S. Beckett: Waiting for Godot • J. Joyce: Dubliners

Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La Bella Epoque tra luci ed ombre • La Prima Guerra Mondiale • L'Italia nella Grande Guerra • Il comunismo in Russia • Il fascismo in Italia • Il nazionalsocialismo in Germania • La Seconda Guerra Mondiale • L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale • La Guerra Fredda • L'Italia Repubblicana • Medio Oriente e mondo islamico • Dalla Costituente all'<i>autunno caldo</i> • Dagli "anni di piombo" a Tangentopoli.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • La Destra e la Sinistra hegeliana • Feuerbach • Schopenhauer • Esistenzialismo: Kierkegaard • I maestri del sospetto: Marx. Nietzsche. Freud. • La Scuola di Francoforte: gli obiettivi filosofici e gli influssi hegeliani, marxisti e freudiani. • Marcuse: l'identità come parte più preziosa di sé (La città incantata). • Hannah Arendt
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Globalizzazione • Società multiculturale • Religione come fenomeno sociale • Partecipazione politica e welfare state • Potere e politica
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato sociale • Articoli 7 e 8 della Costituzione: La libertà religiosa
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Picasso: Guernica
Scienze Motorie e Sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Attività fisica durante i regimi dittatoriali • Il doping – il doping di Stato nella DDR e nell'URSS.

7.5 NODO TEMATICO: BELLEZZA

DISCIPLINA	ARGOMENTI
Religione	<ul style="list-style-type: none"> • La bellezza delle creature rispecchia la bellezza di Dio
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • G. D'Annunzio. • L'Estetismo.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni matematiche simmetriche
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Magnetismo

Francese	<ul style="list-style-type: none"> • Baudelaire, Correspondances et L'albatros; • Hugo, Les Misérables - La beauté des sentiments.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde: The Picture of Dorian Gray • Aestheticism
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La Bella Epoque tra luci ed ombre • La Prima Guerra Mondiale • L'Italia nella Grande Guerra • Il comunismo in Russia • Il fascismo in Italia • Il nazionalsocialismo in Germania • La Seconda Guerra Mondiale • L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale • La Guerra Fredda • L'Italia Repubblicana • Medio Oriente e mondo islamico • Dalla Costituente all'<i>autunno caldo</i> • Dagli "anni di piombo" a Tangentopoli.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • La Destra e la Sinistra hegeliana • Feuerbach • Schopenhauer • Esistenzialismo: Kierkegaard • I maestri del sospetto: Marx. Nietzsche. Freud. • La Scuola di Francoforte: gli obiettivi filosofici e gli influssi hegeliani, marxisti e freudiani. • Marcuse: l'identità come parte più preziosa di sé • (La città incantata). • Hannah Arendt
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Globalizzazione • Società multiculturale
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana. • Art. 9 della Costituzione: La tutela della cultura, della ricerca e dell'ambiente.
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Canova: Amore e Psiche
Scienze Motorie e Sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di bellezza nello sport • Fitness e Wellness

8. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. L'art. 2, c. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022).

Nel nostro Liceo, relativamente al quinto anno, è stato deciso di trattare, in conformità con le Linee Guida Nazionali, i seguenti argomenti, inseriti nel quadro orario che compare nella tabella:

8.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico 2023/2024 per la classe 5^A Economico Sociale è stato sviluppato il percorso trasversale riassunto nella seguente tabella.

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
Tematica	Competenza riferita al PECUP	Tematica	Competenza riferita al PECUP
Umanità ed Umanesimo Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Ordinamento giuridico italiano Organizzazioni internazionali Unione Europea.	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Discipline e contenuti		Discipline e contenuti	
	N. ore		N. ore
Inglese: - La <i>Dichiarazione universale dei diritti umani</i> del 1948	3	Storia: - Ruolo e funzione degli organismi internazionali - Ruolo e funzione degli organismi europei	5
Filosofia: - Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani	3	Diritto: - Dallo Statuto albertino alla Costituzione La Costituzione: i principi fondamentali(artt.1-12)	6
Scienze Umane La libertà di culto Democrazia Globalizzazione: povertà e politiche	3		

Italiano: -Primo Levi: Se questo è un uomo I sommersi e i salvati Arte: I diritti umani nell'arte Religione: -La dottrina sociale della Chiesa -I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa -I Concili -Il Concilio Vaticano II	3	Italiano: - Cinema e narrativa di impegno sociale: La tregua (film) regia di Francesco Rosi	3
	3		
	2	Matematica: -Modelli matematici per l'economia e la finanza: studio di alcune funzioni.	2
TOTALE ORE	17	TOTALE ORE	16

8.2 RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore: **Prof.ssa Rinaldi Patrizia**

Disciplina insegnata dal Coordinatore dell'attività: **Diritto ed Economia**

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE DAL DOCENTE

1. **Svolgimento del programma:** regolare in base alla programmazione
2. **Difficoltà incontrate nello svolgimento del programma:** carenze di tempo
3. **Verifiche effettuate / tipologia:** 1 prova per ogni disciplina coinvolta (scritta /orale, elaborato PPT)
4. **Metodologia adottata:** lezioni frontali - ricerca individuale – lavori di gruppo
5. **Impegno e interesse degli studenti:** adeguato
6. **Comportamento studenti:** corretto - responsabile
7. **Partecipazione al dialogo educativo studenti:** attiva
8. **Profitto della classe:** mediamente discreto
9. **Obiettivi:** discretamente raggiunti
10. **Competenze raggiunte dagli studenti:** adeguate

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti

* I Docenti, nelle relazioni finali della loro disciplina, faranno riferimento anche all'attività svolta nonché ai risultati raggiunti per l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

A I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) sono stati definiti dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della Legge 145/2018, che modifica in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla Legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei P.C.T.O. nei licei, ponendoli quali condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal D.Lgs. 62/2017. I percorsi costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

9.1 RELAZIONE DELLA TUTOR

La sottoscritta Prof.ssa Rossella Carafa in qualità di tutor interno della classe 5a A Liceo Economico Sociale avvalendosi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA

che tutti gli alunni partecipanti hanno regolarmente frequentato e concluso l'esperienza di P.C.T.O. così come previsto dalle Convenzioni e dai Progetti Formativi, sottoscritti, ed in vigore tra i Soggetti ospitanti ed il Liceo BONGHI-ROSMINI di Lucera.

9.2 DATI SINTETICI DEI PERCORSI

I Percorsi sono stati svolti nel rispetto dell'impegno orario e della durata previsti dai Progetti di PCTO, che nel triennio è di 90 ore.

Gli alunni hanno partecipato ai seguenti percorsi:

PRIMO ANNO (per un totale di 30 ore):

- YOUTHEMPOWERED proposto da Coca-Cola HBC Italia (video lezione)
- YOUTHEMPOWERED proposto da Coca-Cola HBC Italia (percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica)
- Formazione Sicurezza Portale Alternanza Scuola.

I nostri ragazzi hanno aderito al PCTO proposto da Coca-Cola HBC Italia che organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.

Il progetto ha previsto un portale di e-learning che ha permesso di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Il percorso si è strutturato in 2 moduli:

- primo modulo – 1 video-lezione con attività interattiva correlata.
- secondo modulo – 1 percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica.

Formazione Sicurezza Portale Alternanza Scuola, per la formazione generale in materia di “salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” ai sensi del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Tutti gli alunni sono stati iscritti al progetto, e hanno ricevuto le credenziali e password tramite mail.

SECONDO ANNO (per un totale di 42 ore)

- “Conoscenza di Sé e autoefficacia: educare alla scelta”;
- Progetto Martina
- Autoimprenditorialità” e “Saperi per le sfide del futuro”.

L’attività è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di PCTO), in presenza e, in modalità online, attraverso la piattaforma e-learning dell’Ateneo di Foggia:

<https://eu.bbcollab.com/collab/ui/session/guest/9c42afbc1q8xk38n6g4l9g5y20mm5ez9tkguat9pv7szu9ed>

Nel corso dell’esperienza, è stata offerta all’alunno la possibilità:

1. di prestare la propria attività
2. affrontare le problematiche tipiche dell'attività
3. essere partecipe all’organizzazione del lavoro
4. realizzazione individuale di un project-work.

Il percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) “Conoscenza di Sé e autoefficacia: educare alla scelta” è volto a sviluppare negli studenti una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé, un potenziamento delle competenze trasversali, progettuali e di auto-orientamento, nonché ad allenare e sviluppare la percezione di autoefficacia. Il percorso proposto è stato di 25 ore, di cui 16 di lezione frontale e 9 ore di studio individuale per la produzione di un elaborato finale (utilizzando materiale messo a disposizione dall’università).

Il percorso è stato articolato nei seguenti quattro moduli:

1. Orientamento formativo e stile esplicativo;
2. La percezione di autoefficacia e il locus of control;
3. Il film come strumento narrativo di orientamento: l’area del Sé;
4. La fotografia come strumento narrativo di orientamento: proiettiamoci nel futuro.

Progetto Martina - Nell’ambito delle iniziative previste per l’Area 2 - Orientamento in uscita, gli alunni hanno partecipato ad un incontro formativo sulla prevenzione dei tumori (Aula Magna Plesso Rosmini).

Nell’ambito della Partecipazione ai corsi di Orientamento PNRR. Missione 4 “Istruzione e ricerca” - “Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università” (D.M. 934/2022), gli alunni hanno partecipato al corso di formazione, organizzato dall’Università agli Studi di Foggia, “Autoimprenditorialità”. L’attività formativa ha avuto la durata di 10 ore in presenza + 5 ore del corso di orientamento, “Saperi per le sfide del futuro”, erogate in modalità online.

TERZO ANNO (per un totale di 34 ore)

- tirocinio presso l’I.C. “Bozzini-Fasani” nell’ambito del progetto CHI AMA EDUCA
- partecipazione all’“OrientaPuglia-ASTERPuglia”
- partecipazione al Festival della Filosofia del Sannio, incontro con il prof. Galimberti;
- progetto “Orientamento e futuro”

Il progetto "CHI AMA EDUCA" è stato pensato su misura per i ragazzi, poiché orientato all'importanza del laboratorio nella didattica moderna, come strumento metodologico per veicolare competenze oltre che contenuti.

Gli studenti hanno potuto conoscere esperienze e modelli operativi nell'ambito educativo, realizzare percorsi formativi in cui hanno messo in campo le competenze disciplinari e interdisciplinari che incoraggiano la creatività, la manualità, il gioco, anche con l'uso delle tecnologie disponibili.

Hanno sperimentato le attività utilizzando il pensiero computazionale, un'abilità trasversale, un processo di "problem solving" utile in qualunque contesto.

Hanno dapprima progettato con le insegnanti curriculari delle classi seconde, quarte e quinte e poi hanno presentato una lezione di francese, di arte e di scienze; mentre con i più piccini delle classi seconde, i ragazzi del liceo, hanno saputo destreggiarsi nell'articolato percorso delle emozioni attraverso la metodologia del "caviardage"; ed ancora, dopo la presentazione di un cortometraggio, hanno utilizzato la tecnica creativa di gruppo per far emergere le idee, il "brainstorming".

L'OrientaPuglia rappresenta un'occasione unica per ogni studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale.

Al Festival Filosofico del Sannio di Benevento, i ragazzi hanno partecipato alla Lectio Magistralis del prof. Umberto Galimberti sull'etica del viandante.

Progetto "Orientamento e futuro", gli alunni delle classi quinte hanno partecipato ad un incontro finalizzato all'acquisizione delle competenze del Saper essere (competenze emozionali) e del Saper fare (competenze tecniche), le cosiddette competenze del XXI secolo.

Nel corso di tutte le esperienze, è stata offerta agli alunni la possibilità:

- di prestare la propria attività
- affrontare le problematiche tipiche dell'attività
- essere partecipe all'organizzazione del lavoro

Gli Alunni hanno svolto le mansioni previste dal Progetto di PCTO

- riunioni di equipe
- partecipazioni alle attività quotidiane
- utilizzo di strumenti
- comprensione di metodologie

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Nel complesso tutti gli alunni:

- hanno partecipato attivamente
- hanno acquisito le competenze previste
- hanno dimostrato capacità collaborative e relazionali
- hanno compreso i processi operativi
- hanno acquisito le metodologie
- hanno dimostrato di conoscere e saper impiegare gli strumenti tipici dell'attività
- hanno dimostrato di conoscere e di essere formato in materia di igiene e sicurezza del lavoro

Giudizio complessivo sugli alunni.

Al termine dell'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro per ciascun alunno è stato valutato il percorso come da scheda di valutazione allegata con le competenze acquisite.

9.3 RIEPILOGO DELLE PRESENZE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

CLASSE 5^A Economico Sociale:

	Livelli / Descrittori			
	Competenza non Acquisita	Base	Medio	Avanzato
<p>Area 1</p> <p>AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE</p>	<p>Scarso rispetto degli orari di lavoro</p> <p>Non sa organizzare il proprio tempo</p> <p>Non rispetta le mansioni assegnate, se non ripreso dal tutor</p> <p>Lavora in gruppo solo se coinvolto</p> <p>Non mostra spirito di iniziativa</p>	<p>È abbastanza puntuale Va indirizzato alla mansione da svolgere e guidato nel rispetto dei tempi</p> <p>Lavora in gruppo</p> <p>Opportunamente e stimolato mostra spirito di iniziativa</p>	<p>È puntuale, rispetta i compiti assegnati, le fasi e i tempi del lavoro</p> <p>Svolge autonomamente i compiti assegnati</p> <p>Ha ottime capacità di lavoro in gruppo</p> <p>Talvolta dimostra autonomo spirito di iniziativa</p>	<p>È responsabile e autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati</p> <p>Dimostra spirito d'iniziativa e creatività Sa adattarsi/organizzarsi</p> <p>Risolve i problemi facendo ricorso a strategie e metodi innovativi</p> <p>Apprende attraverso l'esperienza</p> <p>Sa integrare saperi didattici con saperi operativi Utilizza le risorse messe a disposizione dall'organizzazione per eseguire il lavoro</p> <p>Coordina gruppi di lavoro</p>
<p>Area 2</p> <p>AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE</p>	<p>Non riesce a comunicare efficacemente</p>	<p>Comunica in maniera semplice, ma corretta, con poca proprietà di linguaggi tecnici</p>	<p>Comunica in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici</p>	<p>Ha ottimi livelli di comunicazione</p> <p>Espone in modo logico, chiaro e coerente</p> <p>Sa affrontare molteplici situazioni comunicative Usa in modo appropriato i linguaggi specialistici</p>
<p>Area 3</p> <p>AREA DELLE COMPETENZE SCIENTIFICO-</p>	<p>Ha bassa autonomia</p>	<p>Riesce a svolgere semplici operazioni con strumenti</p>	<p>È sufficientemente autonomo nell'uso</p>	<p>Utilizza con destrezza le tecnologie</p> <p>Sceglie tecnologie e</p>

TECNOLOGICHE	nell'uso delle tecnologie	tecnologici e informatici	delle tecnologie informatiche	strumenti mirati Sceglie tecnologie e strumenti in maniera innovativa Documenta adeguatamente il lavoro e comunica il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
Area 4 AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	È poco autonomo Va guidato nelle operazioni e nelle situazioni problematiche e critiche Va sollecitato al lavoro di gruppo	È autonomo Lavora in autonomia in situazioni di routine Va guidato nella risoluzione dei problemi. Interagisce correttamente col gruppo di lavoro.	È pienamente autonomo Sa affrontare semplici problematiche Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro È collaborativo	Agisce in modo autonomo e responsabile Risolve problemi e criticità emerse durante il percorso Sa relazionarsi ai compagni, ai tutor e all'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori Collabora e partecipa Costruisce un rapporto attivo con la realtà, il territorio e l'ambiente Riconosce i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio

N.	ALUNNO/A	Ore Totali	Area 1 LIVELLO	Area2 LIVELLO	Area 3 LIVELLO	Area 4 LIVELLO	Valutazione Globale
1.							
2.							
3.							
4.							
5.							
6.							
7.							
8.							
9.							
10.							
11.							
12.							
13.							
14.							
15.							
16.							
17.							
18.							
19.							
20.							
21.							
22.							

Lucera, 2 maggio 2024

Il Tutor interno
Prof.ssa Rossella Carafa

10. MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL

Per quanto riguarda l'acquisizione di contenuti, conoscenze e competenze in lingua straniera relativamente a una **disciplina non linguistica (DNL)** compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori, gli studenti, avvalendosi delle competenze linguistiche della prof.ssa Ferrone Antonella hanno svolto con **metodologia CLIL** un modulo formativo nell'ambito della disciplina Storia.

10.1 RELAZIONE CLIL

Per quanto riguarda l'insegnamento di una DNL (Disciplina non Linguistica) veicolata in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha deliberato all'unanimità di scegliere come disciplina non linguistica Storia e di far svolgere un modulo in Inglese dalla docente Prof.ssa Antonella Ferrone in collaborazione con la docente di Storia Prof.ssa Rossella Carafa. La tematica ha riguardato il clima storico e culturale dell'Europa durante le due guerre mondiali.

In particolare sono stati trattati i seguenti argomenti:

- The first decades of the 20th century;
- World War I;
- Reforms, protests and new living conditions during the 1920s and 1930s;
- The Wall Street Crash and the Great Depression;
- World War II;
- The Yalta Conference.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni della classe 5^A, nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, hanno partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- 29-09-2023 - Visione del film "Io capitano" di Matteo Garrone presso Cinetatro dell'Opera
- 06-10-2023 - Uscita al Parco Avventura di Biccari
- 14-10-2023 - Conferenza sul tema "Il denaro nell'opera letteraria di CHARLES DICKENS" a cura del prof. Trastulli, educatore e consulente finanziario
- 04-02-2024 - Spettacolo teatrale in lingua francese presso il Teatro del Fuoco a Foggia
- 05-04-2024 - Festival della filosofia a Benevento - conferenza tenuta dal prof. Galimberti.

11.1 VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI QUINTE

Al viaggio di istruzione a Praga hanno partecipato 9 studenti della classe 5^A Economico Sociale dal 10 al 16 aprile 2024

Gli obiettivi e le finalità di tale viaggio sono sintetizzati di seguito:

- ampliare e approfondire conoscenze storiche artistiche e letterarie acquisite durante il percorso scolastico;
- favorire la socializzazione e la condivisione all'interno della classe e tra le classi dell'Istituto, quale degna conclusione di un percorso che sta per ultimarsi
- accrescere il senso di responsabilità e rispetto per il patrimonio storico, artistico e letterario

Si allega al presente verbale la relazione della prof.ssa Afferrante, docente accompagnatrice.

11.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

- 12-10-2023 - "Orienta Puglia" presso il Campo Fiera di Foggia
- 25-11-2023 - Incontro formativo "I giovani e la sicurezza stradale"
- 30-11-2023 - Incontro formativo al centro per l'impiego di Lucera con i dipendenti dell'ARPAL Puglia.
- 01-02-2024 - Orientamento Universitario Incontro con i referenti dell'orientamento dell'UNIFG
- 25-03-2024 - Orientamento in uscita "ITS Academy Cuccovillo" presso aula magna del Plesso Rosmini
- 05-04-2024 - Orientamento e futuro

RELAZIONE DEL PROGETTO "ORIENTAMENTO E FUTURO"

Nell'ambito della Funzione strumentale relativa all'Area 2 – Orientamento in uscita, è stato proposto il progetto "Orientamento e futuro", con l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del lavoro del futuro che è qualcosa che pochi riescono a programmare completamente. Da recenti studi risulta che non basta studiare, il segreto è la flessibilità, restare sintonizzati e saper cambiare ed aggiornarsi. L'unico rimedio logico quindi è prepararsi ad adeguarsi, essere malleabili e pronti a cogliere le occasioni che non è possibile ancora intravedere. L'apprendimento emozionale passa attraverso esempi reali e questo ha permesso agli studenti di acquisire nuove competenze oppure di essere in grado di cercarle, al fine di tenere vivo il desiderio di continuare a "imparare a imparare". Gli incontri, a cui hanno partecipato solo gli alunni del 5° anno divisi in due gruppi, si sono tenuti il 5/04 e il 6/04.

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha seguito una metodologia esperienziale con l'obiettivo di stimolare i ragazzi sulle competenze fondamentali per avere successo nel mondo del lavoro del futuro. Argomenti discussi con gli studenti:

- Gestione del tempo o Orientamento all'obiettivo o Il vero potere delle scelte. o Come capire la realtà che ci circonda o La capacità di saper reagire ai cambiamenti. o Come imparare ad accettare le sfide su noi stessi o Rimanere concentrati o Comunicazione base
- Il metodo di studio da applicare per gestire al meglio il tempo
- Self branding – come gestire se stessi nella presentazione nel mondo del lavoro o come è cambiato il mondo del lavoro - pre e post pandemia o Che significa creare la propria immagine o Preparazione di un Curriculum efficace o Preparazione colloquio di lavoro o Simulazioni di concorsi pubblici 3 o Orientamento per il futuro.

MODALITÀ

Il corso è stato strutturato in 2 moduli di 1.5 ore ciascuna:

- Modulo 1 - Gestione del Tempo
- Modulo 2 - Selfbranding 4 ore 4 ore Break di 10 minuti all'interno del modulo Break di 10 minuti all'interno del modulo.

Dopo la fine del corso tutti gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione. I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO a partire dall'anno scolastico 2023-2024, sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. Essi sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta. I moduli di orientamento, oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema in formativo del Ministero dell'istruzione e del merito, sono documentati nell'E-Portfolio. E-Portfolio orientativo personale delle competenze L'E-Portfolio accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. L'E-Portfolio consente di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno.

L'E-Portfolio è strutturato in quattro parti:

1. Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;

2. Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
3. Capolavoro dello studente, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio “capolavoro”;
4. Autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee. Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo) e, dall'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

ORIENTAMENTO IN USCITA

Come emerso dai dati in possesso, si può concludere che il Progetto di Orientamento in uscita ha ruotato intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa far da grande;
- far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future. La finalità è stata quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi fossero in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e disponessero di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno avuto il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso 5 connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscere alcuni aspetti della realtà del mondo universitario e non, sia a livello provinciale che nazionale e internazionale, in modo da riflettere sulle sempre più complesse competenze richieste dal mondo produttivo. Il fine è stato quello di portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso, universitario o professionalizzante, che si intende intraprendere, sia in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

OBIETTIVI

1. Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
2. Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
3. Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

12. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

La prima prova di Italiano è uguale per tutti gli Indirizzi di studio e le tracce saranno redatte e fornite dal Ministero il giorno stesso dell'Esame. Per quanto riguarda la seconda prova invece, essa si differenzia in base ai corsi di studio dei vari Istituti. Per quanto riguarda il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, il secondo scritto sarà incentrato su una prova di **Diritto**.

Al momento della stesura di tale documento si comunica che sono state svolte le simulazioni della **prima** e della **seconda prova** dell'Esame di Stato, le cui tracce sono allegate al presente documento, e le **prove Invalsi**.

Le simulazioni della prima e della seconda prova sono state somministrate nelle date indicate nella tabella seguente e sono state corrette secondo le griglie di valutazione allegate al presente documento, del quale costituiscono parte integrante.

SIMULAZIONI	DATE	DURATA
Prima prova scritta	03/05/2024	5 ore
Seconda prova scritta	08/05/2024	5 ore

Si fa inoltre presente che gli studenti hanno svolto durante il corso dell'intero anno scolastico prove scritte ed esercitazioni nel rispetto dei criteri ministeriali e delle varie tipologie affinché arrivassero preparati all'Esame di Stato.

Per quanto riguarda il **colloquio**, al momento della stesura del presente documento la simulazione non è stata ancora effettuata.

Le prove INVALSI si sono state svolte:

15-03-2024	prova di Italiano	somministratrice prof.ssa Ferrone Antonella
19-03-2024	prova di Inglese	somministratore prof. Volgarino Michele
22-03-2024	prova di Matematica	somministratrice prof.ssa Vespa Antonietta

13. TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

146. 111

Istrice



Commissione straordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Uoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
- Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
- 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
- Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 20C pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



in tema dell'istruzione e del merito

PROPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Può rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del «boom» italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualismo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione e dell'Università

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il forsolo: [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziare anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di darci di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'Istruzione

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

ARGOMENTO: Gli istituti di democrazia diretta e indiretta previsti dalla Costituzione italiana

PRIMA PARTE

Il candidato esponga i tratti essenziali degli istituti di democrazia diretta e indiretta previsti dalla Costituzione italiana, sottolineando i passaggi del testo costituzionale informati al principio democratico.

Con riferimento ai documenti allegati e sulla base delle sue conoscenze, il candidato si soffermi sugli elementi di problematicità che la nozione di democrazia costituzionale pone rispetto a quella di democrazia procedurale, anche in una dimensione diacronica.

DOCUMENTI

“ Nel senso comune la democrazia viene di solito concepita, secondo il significato etimologico della parola, come il potere del popolo di assumere, direttamente o tramite rappresentanti, le decisioni pubbliche. Questa nozione di democrazia può essere chiamata formale o procedurale, dato che identifica la democrazia sulla base delle forme e delle procedure idonee appunto a legittimare le decisioni come espressione, diretta o indiretta, della volontà popolare: perché la identifica, in altre parole, sulla base del chi (il popolo o i suoi rappresentanti) e del come (il suffragio universale e la regola della maggioranza) delle decisioni, indipendentemente dai loro contenuti, cioè dal che cosa viene deciso. E' questa, del resto, la tesi condivisa anche dalla maggior parte dei teorici della democrazia. (...) questa nozione formale di democrazia esprime un connotato certamente necessario – una condicio sine qua non – in assenza del quale non può parlarsi di democrazia, ma non anche una condizione sufficiente a identificare tutte le condizioni in presenza delle quali un sistema politico è qualificabile come democratico e, specificamente, come una democrazia costituzionale “.

L. Ferrajoli, Poteri selvaggi, Laterza, Roma-Bari, 2011

“ Ma le vere difficoltà, insuperabili per la democrazia etimologica, cominciano quando si arriva all'accoppiamento del concetto di popolo con quello di potere. Il problema del potere non investe tanto la titolarità, quanto l'esercizio: il potere in concreto, è di chi lo esercita, di chi sta dove si trovano le leve del potere. Com'è che il popolo – comunque inteso – può essere un effettivo detentore di quel potere di cui viene dichiarato titolare? (...) La definizione letterale di democrazia risolve i problemi ignorandoli. I sistemi democratici moderni si impennano su regole maggioritarie (il mandato spetta a chi ottiene più voti, e il comando viene esercitato da chi detiene più seggi in Parlamento), su meccanismi elettivi, e sulla trasmissione rappresentativa del potere. Ciò vuol dire che il popolo che conta è soprattutto quella porzione che rientra nelle singole maggioranze elettorali vittoriose; che queste contano in un'accezione parziale del concetto di potere; e che sempre più una serie di meccanismi di conversione distaccano il governare dai governati. Nessuno sa come costruire altrimenti un sistema democratico operante “.

G. Sartori, Democrazia cosa è, BUR, Milano, 2000

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

- 1) Quali sono i rischi e i limiti insiti nella democrazia indiretta?
- 2) Cosa significa che la democrazia prevista dalla Costituzione italiana è una “democrazia competitiva”?
- 3) Il candidato spieghi la differenza fra referendum abrogativo e referendum costituzionale.
- 4) Il candidato spieghi cosa si intende per web democracy.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione italiana, Codice Civile e leggi complementari non commentati.

14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA, SECONDA PROVA SCRITTA E COLLOQUIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO (Triennio di tutti gli indirizzi – Esami di Stato)				
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	(1) (2) (3) (4)
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	(5)
		L3	Testo sufficientemente strutturato	(6)
		L4	Testo adeguatamente strutturato	(7) (8)
		L5	Testo organicamente strutturato	(9) (10)
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	(1) (2) (3) (4)
		L2	Carente e/o contraddittoria	(5)
		L3	Non sempre coerente e lineare	(6)
		L4	Coerente	(7) (8)
		L5	Coerente, efficace, esauriente	(9) (10)
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	(1) (2) (3) (4)
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	(5)
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	(6)
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	(7) (8)
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	(9) (10)
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	(1) (2) (3) (4) (5)
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	(6) (7)
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	(8) (9)
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	(10)
	3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali
L2			Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali	(6) (7)
L3			Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali	(8) (9)
L4			Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali	(10)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		L1	Scarsi spunti critici	(1) (2) (3) (4) (5)
		L2	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	(6) (7)
		L3	Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	(8) (9)
		L4	Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	(10)
Punti generali			/60	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L1	Non rispetta affatto i vincoli posti nella consegna	(1) (2) (3)
		L2	Rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna	(4) (5)
		L3	Si attiene in buona parte ai vincoli posti nella consegna	(6) (7) (8)
		L4	Rispetta pienamente i vincoli posti nella consegna	(9) (10)
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1	Non riesce a comprendere il testo	(1) (2) (3)
		L2	Comprende superficialmente il significato del testo	(4) (5) (6)
		L3	Comprende adeguatamente il testo	(7) (8)
		L4	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	(9) (10)
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1	Dimostra una conoscenza gravemente insufficiente nel cogliere gli espedienti retorico-formali del testo	(1) (2) (3)
		L2	Dimostra una competenza mediocre nel cogliere gli espedienti retorico-formali del testo	(4) (5)
		L3	Analizza in modo semplice ma corretto gli espedienti retorico-formali del testo	(6)
		L4	Padroneggia con sicurezza le conoscenze del contesto di riferimento e gli elementi formali	(7) (8)
		L5	Completa conoscenza del contesto di riferimento e degli espedienti retorico-formali del testo	(9) (10)
7	Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1	Non ha compreso il testo	(1) (2) (3)
		L2	Comprende superficialmente il significato del testo	(4) (5)
		L3	Sufficiente comprensione del brano	(6)
		L4	Interpreta il testo in modo completo	(7) (8)
		L5	Interpreta il messaggio dimostrando competenze critiche	(9) (10)
Punti specifici			/40	
Punti totali = Punti generali + punti specifici			/100	
Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)			/20	
VOTO FINALE IN DECIMI			/10	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	1 2 3 4	
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	5	
		L3	Testo sufficientemente strutturato	6	
		L4	Testo adeguatamente strutturato	7 8	
		L5	Testo organicamente strutturato	9 10	
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	1 2 3 4	
		L2	Carente e/o contraddittoria	5	
		L3	Non sempre coerente e lineare	6	
		L4	Coerente	7 8	
		L5	Coerente, efficace, esauriente	9 10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1 2 3 4	
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	5	
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	6	
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	7 8	
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	9 10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	1 2 3 4 5	
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	6	
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	7 8	
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	9 10	
		3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali
L2	Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali			6	
L3	Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali			7 8	
L4	Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali			9 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1			Scarsi spunti critici	1 2 3 4 5
	L2		Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	6	
	L3		Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	7 8	
	L4		Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	9 10	
	Punti generali				/60
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		L1	Non riesce a individuare la tesi centrale dell'argomentazione	1 2 3
		L2	Riesce a individuare solo parzialmente i nodi centrali dell'argomentazione	4 5	
		L3	Individua correttamente i nodi principali dell'argomentazione	6 7	
		L4	Individua pienamente tesi e argomentazioni presenti nel testo	8 9 10	
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Non espone appropriatamente le proprie opinioni	1 2 3 4	
		L2	L'argomentazione risulta per lo più debole e inefficace	5 6 7 8	
		L3	Esponde adeguatamente le proprie opinioni	9 10 11 12	
		L4	Sa argomentare con proprietà facendo uso di connettivi logici pertinenti	13 14 15	
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Non ha conoscenze sicure sull'argomento	1 2 3 4	
		L2	Mostra riferimenti culturali deboli e non sempre appropriati	5 6 7 8	
		L3	Utilizza riferimenti congrui ma non particolarmente originali	9 10 11	
		L4	Mostra congrui riferimenti culturali sull'argomento	12 13	
		L5	Mostra conoscenze ampie, corrette e critiche	14 15	
Punti specifici				/40	
Punti totali = Punti generali + punti specifici				/100	
Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)				/20	
VOTO FINALE IN DECIMI				/10	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

(Triennio di tutti gli indirizzi – Esami di Stato)

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	1 2 3 4	
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	5	
		L3	Testo sufficientemente strutturato	6	
		L4	Testo adeguatamente strutturato	7 8	
		L5	Testo organicamente strutturato	9 10	
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	1 2 3 4	
		L2	Carente e/o contraddittoria	5	
		L3	Non sempre coerente e lineare	6	
		L4	Coerente	7 8	
		L5	Coerente, efficace, esauriente	9 10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1 2 3 4	
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	5	
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	6	
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	7 8	
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	9 10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	1 2 3 4 5	
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	6	
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	7 8	
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	9 10	
		3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali
L2	Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali			6	
L3	Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali			7 8	
L4	Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali			9 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1			Scarsi spunti critici	1 2 3 4 5
	L2		Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	6	
	L3		Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	7 8	
	L4		Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	9 10	
	Punti generali				/60
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		L1	Non ha compreso il tema da trattare	1 2 3 4
		L2	La pertinenza/Il titolo del testo rispetto alla traccia sono approssimativi	5 6 7 8	
		L3	Il testo appare sostanzialmente adeguato e pertinente alla traccia proposta	9 10 11 12	
		L4	Piena la pertinenza del testo rispetto alla traccia	13 14 15	
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1	Il testo è poco ordinato, chiaro ed esauriente	1 2 3	
		L2	Il testo è abbastanza ordinato, corretto e chiaro nell'esposizione	4 5	
		L3	Il testo è corretto, chiaro ed esauriente	6 7	
		L4	Il testo è corretto, chiaro ed esauriente; consapevole ed efficace l'uso degli strumenti linguistici	8 9 10	
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Non mostra conoscenze sicure sull'argomento	1 2 3 4	
		L2	Mediocre l'uso delle conoscenze nell'articolazione del discorso	5 6 7 8	
		L3	Ha conoscenze soddisfacenti sull'argomento	9 10 11	
		L4	Mostra buone conoscenze sull'argomento	12 13	
		L5	Mostra conoscenze ampie, articolate e critiche	14 15	
Punti specifici				/40	
Punti totali = Punti generali + punti specifici				/100	
Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)				/20	
VOTO FINALE IN DECIMI				/10	



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BONGHI-ROSMINI"

Viale Ferrovia, 19 71036 LUCERA (FG)

Codice meccanografico FGIS019001 - Codice fiscale 91020630710 mail: fgis019001@istruzione.it pec: fgis039001@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	descrittori	punti	punteggio
A Conoscenze	Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7	puntuali e approfondite	7	
			più che adeguate	6	
			adeguate	5	
			sufficienti	4	
			superficiali	3	
			parziali	2	
			lacunose e imprecise	1	
B Comprensione	Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5	completa	5	
			adeguata	4	
			essenziale	3	
			parziale	2	
			lacunosa	1	
C Interpretazione	Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.		comprensione profonda del significato	4	
			piena comprensione del significato	3	
			interpretazione coerente ed essenziale	2	
			comprensione generica	1	
D Argomentazione	Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica; riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici.		coerente, articolata con padronanza del lessico	4	
			lineare, corretta con adeguato lessico specifico	3	
			non sempre lineare e coerente; imprecisioni nel lessico	2	
			poco lineare e frammentaria; carente il lessico disciplinare	1	
Totali			totale punti		
			Voto finale		

alunno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	descrittori	punti	punt. tema	punt. quesiti
A Conoscenze	Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	5	puntuali e approfondite	7		
			più che adeguate	6		
			adeguate	5		
			sufficienti	4		
			superficiali	3		
			parziali	2		
			lacunose e imprecise	1		
B Comprensione	Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	5	completa	5		
			adeguata	4		
			essenziale	3		
			parziale	2		
			lacunosa	1		
C Interpretazione	Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	5	comprensione profonda del significato	4		
			piena comprensione del significato	3		
			interpretazione coerente ed essenziale	2		
			comprensione generica	1		
D Argomentazione	Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici	5	coerente, articolata con padronanza del lessico	4		
			lineare, corretta con adeguato lessico specifico	3		
			non sempre lineare e coerente; imprecisioni nel lessico	2		
			poco lineare e frammentaria; carente il lessico disciplinare	1		
Totali			totale punti			
			punteggio pesato		x0,70	x0,30
			punteggio totale			
			voto finale			

alunno

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A, O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.5 – 2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 – 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 -2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 -3.5	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 -4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 -1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 -2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 -3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

RIEPILOGO ALLEGATI

Si accludono al presente documento e ne fanno parte integrante:

ALLEGATO 1: Elenco candidati

ALLEGATO 2: Griglia di valutazione finale dell'Istituto

ALLEGATO 3: Scheda di valutazione alunni PCTO

ALLEGATO 4: Griglia Ministeriale per il colloquio orale

ALLEGATO 5: Griglia dipartimentale per la correzione della prima prova

ALLEGATO 6: Griglia dipartimentale per la correzione della seconda prova

ALLEGATO 7: Elenco dei libri di testo in uso

ALLEGATO 8: Traccia della simulazione della prova di italiano

ALLEGATO 9: Traccia della simulazione della prova di diritto

ALLEGATO 10: Programmi finali

ALLEGATO 11: Relazioni finali

ALLEGATO 12: Tabelle di conversione dei crediti degli alunni per il III e il IV anno

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Materiale didattico di segreteria
- Atti scolastici inerenti alla classe depositati in Segreteria didattica
- Fascicoli personali degli studenti
- PEI, PDF e PDP, Relazioni di alunni con BES
- Piano triennale dell'offerta formativa
- Verbali consigli di classe e scrutini
- Relazione viaggio d'istruzione

IL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^ A INDIRIZZO EC. SOCIALE

IL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^ A INDIRIZZO EC. SOCIALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF. MATTEO CAPRA)



DOCENTE	MATERIA	FIRMA
VESPA ANTONIETTA	RELIGIONE	
VOLGARINO MICHELE	ITALIANO	
CARAFÀ ROSSELLA	STORIA	
CARAFÀ ROSSELLA	FILOSOFIA	
CALABRESE GIOVANNI	DIRITTO ED ECONOMIA	
FERRARA ADELE	SCIENZE UMANE	
FORTUNATI CLAUDIA	MATEMATICA	
FORTUNATI CLAUDIA	FISICA	
TOTA MARIANGELA	LINGUA FRANCESE	
FERRONE ANTONELLA	LINGUA INGLESE	
CASIERO FABIO	STORIA DELL'ARTE	
RINALDI PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
FARES GUERINO	SOSTEGNO	
TALANI SANDRO	SOSTEGNO	

RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della 5^A, Indirizzo Sc. Umane opzione Economico Sociale, del Liceo “Bonghi-Rosmini”, nella seduta del giorno 13 maggio 2024, presieduta dal D.S. e verbalizzata dalla Coordinatrice prof.ssa Patrizia Rinaldi alla presenza dei docenti sopra elencati, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell’indirizzo, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ratifica all’unanimità il presente documento per la Commissione d’Esame.

Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, i percorsi interdisciplinari, quelli relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica, ai Percorsi per le Competenze trasversali e l’Orientamento.

Il presente documento, approvato all’unanimità, sarà affisso all’Albo del Liceo in data 15 Maggio 2024.